



Istituto d'Istruzione Superiore "A. Torlonia – V. Bellisario" - Avezzano
67051 - Via Marconi, 37 ☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 aqis01200r@istruzione.it



Liceo Classico "Alessandro Torlonia"

Avezzano

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(PREDISPOSTO AI SENSI DEL DPR N. 323 DEL 23 LUGLIO 1998 ART.5 COMMA 2
E DELL'O.M. N. 257 DEL 04/05/2017)

**PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

CLASSE III sez. D

a. s. 2017/18

Indice

PARTE PRIMA

Indicazioni di carattere generale

- ✎ Storia del Liceo e contesto socio economico
- ✎ PECUP
- ✎ Quadro orario
- ✎ Valutazione dell'apprendimento e del comportamento
- ✎ Ammissione Esami di stato : attribuzione dei crediti scolastici e formativi

PARTE SECONDA

Presentazione della classe

- ✎ Composizione del Consiglio di classe
- ✎ Situazione della classe
- ✎ Orientamento post diploma
- ✎ Alternanza Scuola Lavoro
- ✎ Simulazione delle prove d'esame e criteri di valutazione

APPENDICE

Documentazione allegata

- ✎ Relazioni finali sui programmi svolti nelle singole discipline
- ✎ Terze prove svolte
- ✎ Griglie di valutazione delle prove d'esame

Il documento è successivamente integrato con il verbale delle operazioni dello scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato.

PARTE PRIMA

Informazioni di carattere generale

Storia del Liceo

Erede del Regio Ginnasio, in funzione già dagli inizi del novecento, e del Regio Liceo "Alessandro Torlonia", istituito nel 1932, ha assunto l'attuale configurazione giuridica e urbanistica nel 1956.

Da allora ha svolto una funzione rilevante nella promozione della cultura e delle classi dirigenti nel territorio e continua ancor oggi, in una società caratterizzata dall'innovazione e dalla complessità, a rappresentare una palestra di studio e di vita e un laboratorio di crescita culturale e civile delle giovani generazioni.

Presieduto da figure di notevole credito intellettuale come Butticci, Buccilli e Palanza, ha visto alternarsi molti docenti di indiscusso valore culturale ed è stato frequentato da tanti protagonisti della vita civile, economica e culturale del territorio marsicano.

Contesto socio-economico

Il bacino d'utenza del Liceo è rappresentato, oltre che dalla città di Avezzano, dai centri marsicani del Fucino, della Valle Roveto, della Valle del Giovenco, della Valle del Salto e, in misura scarsamente significativa, della Valle del Sangro.

Il contesto socio economico di riferimento delinea un ambiente culturale e sociale molto attento agli stimoli formativi e culturali forniti dalla scuola e generalmente proiettato su attese riguardanti le prospettive di integrazione nel mondo delle professioni più qualificate.

Le famiglie e gli studenti chiedono alla scuola di soddisfare esigenze che riguardano non solo le attività curricolari ma anche quelle relative a proposte formative che prospettino maggiori opportunità culturali e una pluralità di alternative nella prosecuzione degli studi.

Altrettanto consistente risulta la richiesta di ampliamento delle attività nella direzione di interventi che riguardano la cultura dell'attualità, l'informatica, il tempo libero, lo sport.

Per dare una risposta concreta alle istanze poste dalle famiglie e dagli studenti, vengono realizzati progetti finalizzati all'approfondimento della cultura classica e scientifica, sono attivati laboratori multimediali, teatrali, musicali e artistici, è favorita la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali ed è promossa l'attività motoria nei suoi aspetti socializzanti, ludico-ricreativi e sportivi.

PROFILO EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.”

Il corso di studi ha durata quinquennale e si articola in un biennio ginnasiale (IV e V ginnasio), in un biennio liceale e in un quinto anno di consolidamento delle competenze e di orientamento agli studi successivi (I, II, III liceo).

Al termine del corso di studi si consegue il diploma di maturità classica.

La peculiarità degli studi effettuati favorisce una preparazione solida e completa che consente di frequentare con successo tutte le facoltà universitarie o corsi post-diploma.

Quadro orario relativo al quinquennio

Materie d'insegnamento	Ginnasio		Liceo		
	IV	V	I	II	III
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Greche	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	2	2	2	2	2
Matematica con informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale Ore ⇒	27	27	31	31	31

Valutazione

Al fine di disporre di uno strumento comune per la rilevazione dei livelli di apprendimento, che sono alla base della valutazione, si adotta la seguente

Scala tassonomica per la valutazione degli apprendimenti

INDICATORI	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE	VOTO		LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE PRESENTI NEGLI ASSI CULTURALI (D.M. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)
		DECIMI	QUINDICESIMI		
A - SAPERE (ricordare – riconoscere – ripetere)	Rifiuta di sostenere la verifica o non svolge il compito assegnato. Non risponde alle domande. La conoscenza dei contenuti è scarsa e gravemente lacunosa. L'esposizione, stentata.	1	1-2-3	NON RAGGIUNTO	gravi carenze nelle conoscenze
		2	4-5		
		3	6-7		
B – COMPRENDERE	La conoscenza dei contenuti è frammentaria e lacunosa. Esegue compiti con errori gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise, incomplete e disorganiche	4	8		scarse conoscenze; abilità carenti
	Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti con alcuni errori. Effettua analisi e sintesi incomplete	5	9		conoscenze e abilità inadeguate
C – UTILIZZARE	Le conoscenze sono riferibili ai contenuti essenziali. Esegue compiti utilizzando le conoscenze senza rielaborarle; l'analisi e la sintesi sono al un livello essenziale.	6	10	BASE	essenziale padronanza delle conoscenze e delle abilità; competenze essenziali
D – ANALIZZARE E – SINTETIZZARE	Le prestazioni sono svolte in sufficiente autonomia, adeguate nei contenuti, la rielaborazione è abbastanza appropriata. L'esposizione è nel complesso corretta. Applica i contenuti anche in compiti più complessi utilizzando strumenti, regole e corrette procedure risolutive. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.	7	11/12	INTERMEDIO	discreta padronanza delle conoscenze, discreto livello delle abilità e delle competenze
F – APPLICARE					
G – INTUIRE	Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è quasi sempre precisa ed adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti. Svolge compiti e risolve problemi scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni utili. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.	8	13		buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze
H – INVENTARE				AVANZATO	
I – CREARE	Le prestazioni sono autonome e critiche, con apporti personali originali e critici. L'esposizione è fluida ed efficace, con analisi e sintesi precise, appropriate e coerenti. Esegue compiti e risolve problemi di certa complessità, applicando le conoscenze e le procedure anche in situazioni nuove e diversificate.	9 10	14 15		Ottima/eccellente padronanza delle conoscenze- abilità- competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DELLE REGOLE: - norme di convivenza civile - norme del Regolamento di Istituto - disposizioni organizzative e di sicurezza * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole Ha sanzioni con richiami scritti e orali Violazione sanzionata con multa in denaro Fa registrare violazioni sporadiche per un numero compreso tra 3/6	6 *
	Non sempre rispetta le regole (violazioni sporadiche per un numero compreso tra 1/2)	7
	Rispetta le regole	8
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole (nessuna nota disciplinare)	9
	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole (nessuna nota disciplinare)	10
	PARTECIPAZIONE: - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse - sensibilità culturale - impegno Alternanza Scuola-Lavoro (classi Triennio) * Si attribuisce il punteggio della banda anche in presenza di un solo indicatore	Atteggiamento spesso scorretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Atteggiamento spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.
Assume un atteggiamento non del tutto corretto rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche. Assume un atteggiamento non del tutto corretto nei confronti dei compagni/del personale scolastico; Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare.		7 *
Assume un atteggiamento sostanzialmente corretto anche se poco attivo rispetto al normale svolgimento delle attività scolastiche, nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare.		8 *
Partecipa attivamente alle attività scolastiche, assume ruoli attivi e collabora con compagni ed insegnanti e con il personale scolastico. Adempimento delle consegne scolastiche regolare.		9
Assume ruoli positivi e propositivi nelle attività scolastiche e collabora con compagni, insegnanti e con personale scolastico Adempimento delle consegne scolastiche regolare.		10

FREQUENZA*: - assenze - ritardi - uscite anticipate	Compie assenze e ritardi frequenti e/o strategici			6
	CLASSI	Numero ore di assenza		
		TRIMESTRE	INTERO A.S.	
	Ginnasiali	Da 76 a 94	da 179 a 223	
	Liceali	da 87 a 108	da 206 a 256	
	Frequenta in modo non sempre costante, talvolta fa assenze strategiche			7
	CLASSI	Numero ore di assenza		
		TRIMESTRE	INTERO A.S.	
	Ginnasiali	da 57 a 75	da 135 a 178	
	Liceali	da 66 a 86	da 155 a 205	
	Frequenta in modo regolare			8
	CLASSI	Numero ore di assenza		
		TRIMESTRE	INTERO A.S.	
	Ginnasiali	da 38 a 56	da 90 a 134	
	Liceali	da 44 a 65	da 103 a 154	
	Frequenta in modo assiduo			9
	CLASSI	Numero ore di assenza		
		TRIMESTRE	INTERO A.S.	
	Ginnasiali	da 20 a 37	da 46 a 89	
	Liceali	da 22 a 43	da 52 a 102	
Frequenta in modo assiduo e puntuale			10	
CLASSI	Numero ore di assenza			
	TRIMESTRE	INTERO A.S.		
Ginnasiali	da 0 a 19	da 0 a 45		
Liceali	da 0 a 21	da 0 a 51		

*Le assenze dalle lezioni derivante da allontanamento disciplinare non sono soggette a deroghe.

Voto di condotta

PUNTI	VOTO
30-29	10
28- 26	9
25-23	8
22-20	7
19-18	6
in presenza di note disciplinari, ma con ravvedimento	6

Il voto di condotta è assegnato tenendo presente il comportamento dell'alunno in classe, la frequenza e i provvedimenti disciplinari annotati sul registro di classe.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Ai sensi dell'art. 6 del DPR 122/09

l'ammissione all'esame di stato è così disciplinata:

“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato”.

Si demanda ai consigli di classe la possibilità di adattare i criteri generali ad eventuali eccezionali situazioni rilevate nella classe.

Il numero delle assenze dovrà essere contenuto entro un quarto dell'orario annuale.

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo della scuola.

Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva, non si procede all'attribuzione del credito scolastico.

Per gli alunni ammessi a sostenere l'esame di Stato, la somma dei punteggi ottenuti negli ultimi tre anni di corso non può superare i 25 punti e costituisce il credito complessivo.

TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI PER LE CLASSI DELL'ULTIMO TRIENNIO

MEDIA DEI VOTI	TERZULTIMA CLASSE	PENULTIMA CLASSE	ULTIMA CLASSE
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Viene attribuito il voto più alto della relativa banda di oscillazione, se la parte decimale della media dei voti è pari o superiore a 0,50.

CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo si terrà conto della coerenza tra le esperienze effettuate e le finalità formative della scuola.

0,50	Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo superiore a 190 ore.	
0,40	Per attestazioni di merito in Concorsi o Certamina vari. Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo compreso tra 170 e 190 ore.	
0,30	per i crediti formativi attinenti al proprio Corso di studi	Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed Enti. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15.05 dell' a.s. di riferimento , per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. Saranno presi in considerazione solo attestati relativi all'anno scolastico in corso (attività svolte dal mese di giugno dell'anno precedente al maggio dell'anno in corso).
0,20	Partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro per un ammontare complessivo compreso tra 150 e 170 ore.	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

*L'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale (DM 49/2000), una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa, dalla quale si evinca non trattarsi di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla **"formazione personale civile e sociale dello studente"***

1	Esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale
2	Partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle lezioni/incontri e partecipazione a specifiche attività/iniziative formative attestate dai responsabili di progetto
3	Frequenza di corsi di lingua straniera Cambridge, DELE, DELFT, FIT o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute, che attestino il "livello" raggiunto e la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ della durata del corso. Gli attestati presentati devono essere relativi a all'anno in corso
4	ECDL: patente europea dell'informatica
5	Pratica sportiva a carattere agonistico
6	Volontariato presso Associazioni certificate
7	studio della musica e della danza con carattere di continuità e durata in Istituti statali o equiparati

PARTE SECONDA

Situazione della classe

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: prof.ssa Salciccia Cristina

	DOCENTI	DISCIPLINE	ANNI DI INSEGNAMENTO NELLA CLASSE
1.	COSIMATI ANNA RITA	ITALIANO	① ② ③ ④ ⑤
2.	COSIMATI ANNA RITA	LATINO	① ② ③ ④ ⑤
3.	MASCI GABRIELLA	GRECO	① ② ③ ④ ⑤
4.	BUCCIMAZZA BIAGIO	MATEMATICA/FISICA	① ② ③ ④ ⑤
5.	RIGHETTI ELIGIO	STORIA	① ② ③ ④ ⑤
6.	RGHETTI ELIGIO	FILOSOFIA	① ② ③ ④ ⑤
7.	SALCICCIA CRISTINA	SCIENZE	① ② ③ ④ ⑤
8.	ETTORRE MARIA LUISA	INGLESE	① ② ③ ④ ⑤
9.	D'ALESSANDRO PALMIRA	STORIA DELL'ARTE	① ② ③ ④ ⑤
10.	BERARDI CLAUDE	RELIGIONE	① ② ③ ④ ⑤
11.	BRAGHINI EMILIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	① ② ③ ④ ⑤

Situazione della classe

La classe è attualmente formata da 19 studenti, di cui 5 maschi e 14 femmine, alcuni dei quali pendolari in quanto provenienti da paesi limitrofi del comprensorio marsicano. Ha goduto di continuità didattica, fatta eccezione per Inglese, Scienze motorie e Storia dell'Arte. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito poche modifiche. Il comportamento nel complesso è stato educato, corretto e rispettoso delle regole; la frequenza è risultata regolare. I rapporti con le famiglie sono stati cordiali e distesi grazie alla positiva interazione tra docenti e genitori nel dialogo educativo. Il gruppo classe, che nel corso degli anni si è mostrato attivo, partecipe e propositivo, ha evidenziato una certa eterogeneità sia in ambito didattico che relazionale. Gli insegnanti hanno perciò messo in atto diverse metodologie, quali la lezione frontale, il "cooperative learning", la lezione interattiva, la "flipped classroom", in modo da venire incontro ai differenti stili cognitivi degli alunni. La risposta al dialogo educativo è stata nel complesso positiva e ha fatto sì che il lavoro dell'intero corpo docente, finalizzato alla piena maturazione della personalità e del senso critico degli studenti e non alla semplice trasmissione di nozioni e contenuti, risultasse proficuo.

Alcuni studenti hanno incontrato, nel corso degli anni, difficoltà in alcune discipline, evidenziando qualche lacuna, che però la maggior parte di loro, grazie ad un impegno personale tenace e volitivo e al supporto dello sportello didattico e dei corsi di recupero attivati dalla scuola, è riuscita a ridimensionare. Altri, dotati di notevole vivacità intellettuale, hanno conseguito una preparazione buona anche se non completamente confacente alle loro capacità, a causa di una applicazione non sempre costante. Un cospicuo gruppo si è distinto per motivazione, partecipazione e serietà nell'impegno, acquisendo una preparazione completa e sicura nel complesso delle discipline e conseguendo un metodo di lavoro autonomo e rielaborativo.

Significativo è stato il contributo della classe alla realizzazione di diverse iniziative promosse dalla scuola, quali "Libriamoci", le Giornate della Cultura Classica e la Notte dei Licei. Alcuni ragazzi si sono distinti per spirito di partecipazione, entusiasmo e capacità organizzative. Molti degli studenti hanno aderito ad attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, quali il laboratorio teatrale e il Piano Lauree Scientifiche e hanno partecipato a Certamina e Olimpiadi (di Italiano, Scienze, Filosofia in italiano e in inglese); due di loro hanno ottenuto risultati di eccellenza classificandosi in ottime posizioni nelle fasi nazionali delle Olimpiadi di Italiano, di Filosofia e di Scienze. La classe ha preso parte ad un Convegno sulle cellule staminali organizzato dall'Università di Teramo e ha partecipato, il 17 marzo 2018, al programma televisivo "Quante storie" di Corrado Augias.

Orientamento post-diploma

La scuola ha svolto le seguenti attività per supportare gli studenti nella scelta del loro percorso futuro:

- Comunicazione di tutte le attività di orientamento proposte dalle varie Università tramite pubblicazione nella Bachecca di Istituto e sul sito dell'Istituto nel settore dedicato
- Organizzazione di una Giornata di Orientamento con l'Università de L'Aquila: il pomeriggio del 9 novembre i Docenti referenti di tutti i Dipartimenti dell'Università de L'Aquila sono venuti nel nostro Istituto per illustrare l'offerta formativa
- Partecipazione al Salone dello Studente a Montesilvano (PE): l'iniziativa è rivolta alle seconde liceali e perciò la classe in oggetto vi ha partecipato nello scorso a.s.
- Partecipazione al "Tavolo delle Professioni" organizzato dal Rotary (nell'a.s. precedente)
- Comunicazione agli studenti dell'organizzazione di corsi di Orientamento estivi promossi da varie Università e Consorzi universitari, conseguente selezione in base al merito degli studenti, preparazione e inoltrò delle domande di iscrizione
- Partecipazione di vari studenti al Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università dell'Aquila

- Organizzazione di un incontro con la Cooperativa "Il Faro" per illustrare le caratteristiche dei test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, attuati in ottemperanza con l'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015, hanno avuto una durata complessiva di almeno 200 ore nel secondo biennio e ultimo anno e si sono articolati in questo primo triennio che va dal 2015 al 2018.

La nostra scuola ha realizzato un percorso di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO che ha consentito di ampliare il contesto di apprendimento con la partecipazione diretta al mondo operativo. Si è cercato di favorire quanto più possibile, in questo primo triennio di attività di Alternanza nei Licei, iniziative coerenti con gli indirizzi di studio, promuovendo significative esperienze con ordini professionali, redazioni, musei, archivi e biblioteche, siti archeologici, associazioni artistiche e culturali. Gli itinerari intrapresi hanno concorso ad accrescere la motivazione allo studio, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". L'Alternanza Scuola Lavoro ha permesso di superare la concezione della classe come unico luogo di apprendimento formale, portando verso una interazione sinergica tra diversi attori, ambienti e contesti, in cui lo scambio di esperienze ha contribuito alla formazione globale della persona.

I percorsi svolti sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- 1) Storico-artistico-culturale
- 2) Linguistico-comunicativo
- 3) Scientifico
- 4) Giuridico

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Le competenze acquisite dagli studenti sono quelle trasversali e quelle inerenti gli ambiti del percorso svolto da ciascuno.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Tipologia dell'attività A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/> Alternanza scuola Lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
Durata del percorso	AA.SS. 2015 – 2018
Accordo che ha permesso il percorso di alternanza	<input checked="" type="checkbox"/> Protocollo d'intesa <input checked="" type="checkbox"/> Convenzione
Contesto in cui si è svolto il percorso di A.S.L.	Azienda <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Aula <input checked="" type="checkbox"/> Territorio <input type="checkbox"/> Studio professionale <input type="checkbox"/> Altro _____
Luogo/ghi dell'attività Contenuti dell'attività in A.S.L.	Scuola: attività di aula <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con Autori <input checked="" type="checkbox"/> Incontri di orientamento <input checked="" type="checkbox"/> Corso sulla sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Attività on-line <input type="checkbox"/> Preparazione di lavori presentati in Convegni e/o di materiale illustrativo di manifestazioni culturali <input type="checkbox"/> Partecipazione a Convegni <input type="checkbox"/> Attività in rete con altre scuole <input type="checkbox"/> Archivio di Stato (analisi e archiviazione di documenti) <input type="checkbox"/> Ente di formazione giornalistica LUISS (recensione di libri) <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica (stesura di articoli di giornale poi pubblicati su quotidiani) <input type="checkbox"/> Circolo velico lucano <input checked="" type="checkbox"/> Ordine degli Avvocati (analisi di casi e simulazione di processi) <input type="checkbox"/> Tribunale (esame e archiviazione pratiche propedeutiche la realizzazione di processi) <input type="checkbox"/> Comune di Pescasseroli- Premio Croce (recensione e critica di libri con partecipazione a giuria) <input checked="" type="checkbox"/> CRAB- FOCUS (analisi di processi biotecnologici e redazione di articoli da pubblicare su riviste di divulgazione scientifica) <input checked="" type="checkbox"/> Centro Servizi culturali Turismo e Territorio (esame, selezione e archiviazione testi) <input checked="" type="checkbox"/> Rotary Club (tavolo delle professioni) <input type="checkbox"/> Altro _____

Simulazioni della terza prova d'esame

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
Tipologia A	FISICA	2 ore	06/12/17
	STORIA DELL'ARTE		
	INGLESE		
	FILOSOFIA		
Tipologia A	SCIENZE	2 ore	07/03/18
	INGLESE		
	STORIA		
	MATEMATICA		
Tipologia A	GEOGRAFIA	2 ore	05/05/18
	FISICA		
	FILOSOFIA		
	INGLESE		

Criteria per la progettazione della terza prova

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il consiglio di classe ha individuato alcune discipline, di seguito segnalate, la cui specificità le rende più difficilmente "recuperabili" nel contesto del colloquio pluridisciplinare.

Discipline interessate:

- ☞ Inglese
- ☞ Matematica
- ☞ Fisica
- ☞ Scienze
- ☞ Filosofia
- ☞ Latino
- ☞ Greco
- ☞ Storia dell'arte

Per quanto concerne l'Italiano si ritiene che la prova scritta fornisca sufficienti elementi di valutazione, per cui tale disciplina non viene interessata nella elaborazione delle prove simulate.

Anche se la formulazione dei quesiti risponde ad un'ottica essenzialmente disciplinare, la tipologia utilizzata è quella della trattazione sintetica di argomenti, che consente di spaziare sugli argomenti proposti, anche in una dimensione interdisciplinare.

Criteria di correzione

Le prove sono state valutate con apposite griglie contenenti indicatori, descrittori e punteggi per i diversi livelli raggiunti, utilizzando una scala di valori da 1 a 15 per ciascun argomento, con attribuzione del valore complessivo mediante media aritmetica.

APPENDICE

Documentazione allegata

Relazioni finali
sui
programmi svolti
nelle singole discipline



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	Masci Gabriella
MATERIA	Lingua e Letteratura greca
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Porro Lapini Bevegni Letteratura greca Loescher Euripide, <i>Medea</i> a cura di S. Micheletti – C. Signorelli Scuola
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, lezione interattiva, <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input checked="" type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca individuale
MATERIALI DIDATTICI	<input checked="" type="checkbox"/> libri di testo, <input checked="" type="checkbox"/> testi di consultazione, <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca, laboratorio, tecnologie audiovisive e/o multimediali,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, prove strutturate, <input checked="" type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input checked="" type="checkbox"/> questionari, <input checked="" type="checkbox"/> analisi testuale prove di gruppo, <input checked="" type="checkbox"/> relazioni

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI - LETTERATURA	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<ul style="list-style-type: none">- TUCIDIDE- QUADRO STORICO POLITICO DEL IV SECOLO a.C.- PLATONE- LA COMMEDIA DI MEZZO- L'ELLENISMO: QUADRO STORICO, SOCIO-POLITICO, ARTISTICO E RELIGIOSO- MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA (<i>DYSKOLOS ED EPITREPONTES</i>)- LETTERATURA ERUDITA; POESIA ALESSANDRINA- CALLIMACO: POETICA E POLEMICA- <i>Gli IDILLI</i> DI TEOCRITO- APOLLONIO RODIO E LA POESIA EPICA NEI SUOI NUOVI ASPETTI ELLENISTICI		<ul style="list-style-type: none">- ACQUISIZIONE DELLE FONDAMENTALI CONOSCENZE RELATIVE ALLO SVILUPPO STORICO E LETTERARIO DELLA GRECIA ANTICA- CAPACITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE UNIVERSALI PRESENTI NEL PENSIERO DEGLI AUTORI CLASSICI- CAPACITÀ DI STABILIRE RELAZIONI TRA LE CONOSCENZE CON COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI – ANTOLOGIA – (IN TRADUZIONE ITALIANA)	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<p>TUCIDIDE -Storie Da Erodoto a Tucidide. Il metodo storiografico. -Dalle guerre persiane alle guerre del Peloponneso</p> <p>Menandro -Dyskolos: I protagonisti della commedia Il misantropo</p> <p>Callimaco -Inni: Per i lavacri di Pallade -Aitia: Prologo dei Telchini</p> <p>Teocrito -Idilli: Il Ciclope Tirsi</p> <p>Apollonio Rodio -Argonautiche: Da te sia l'inizio, Febo -La lunga notte di Medea innamorata</p>		<ul style="list-style-type: none"> - ANALISI, CONTESTUALIZZAZIONE ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO - APPLICAZIONE DELLA CAPACITÀ CRITICA E PROBLEMATIZZAZIONE DEL TESTO IN RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELLA STORIA LETTERARIA
ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI – CLASSICI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<p>Euripide, Medea: traduzione, commento, lettura metrica del trimetro giambico - vv.1-95; vv.271-315; vv.764-810; vv.1031-1063; vv.1236-1250</p> <p>Platone: traduzione e commento <i>Protagora</i> Il mito di Prometeo: 320c-322d in traduzione italiana Critone 51c-d-e 52a</p>		<ul style="list-style-type: none"> - LETTURA SCORREVOLE DEI TESTI IN LINGUA ORIGINALE - ANALISI, CONTESTUALIZZAZIONE ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO CON UTILIZZO DI STRUMENTI LINGUISTICI ED ESPRESSIVI ADEGUATI - APPLICAZIONE DELLA CAPACITÀ CRITICA E PROBLEMATIZZAZIONE DEL TESTO IN RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELLA STORIA LETTERARIA

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	3 SEZ.D
DOCENTE	RIGHETTI ELIGIO
MATERIA	FILOSOFIA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Nuova storia del pensiero filosofico e scientifico. Reale/Antiseri
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> x lezione frontale, <input type="checkbox"/> x lezione interattiva, <input type="checkbox"/> x problem solving
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> x libri di testo,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> x prove scritte, <input type="checkbox"/> x verifiche orali,

ARGOMENTI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
La scuola razionalista :significato filosofico. B.Spinoza: vita ed opere. Verità e senso della vita. La concezione di Dio. G.W.Leibniz: vita ed opere. Finalismo e forme sostanziali. Il concetto di monade. La metafisica. L'armonia prestabilita. Verità di ragione, verità di fatto, principio di ragion sufficiente. La dottrina della conoscenza. L'uomo ed il suo destino.		Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative ai pensatori,alle correnti filosofiche,alle problematiche filosofiche sapendole contestualizzare. Acquisizione ed utilizzazione del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica. Discussione critica delle teorie filosofiche. Definizione dei termini ed enucleazione delle idee centrali relative ad autori e problemi filosofici.
B.Pascal: vita ed opere. La passione per la scienza. Sapere scientifico e fede religiosa. Grandezza e miseria della condizione umana. L'impotenza della ragione a provare l'esistenza di Dio.		Essere in grado di produrre argomentazioni sia orali che scritte. Cogliere le analogie e le differenze concettuali tra i filosofi, modelli filosofici, campi conoscitivi. Attualizzare il pensiero filosofico con la realtà storica e col vissuto personale dell'allievo.
L'empirismo: D.Hume e la critica al principio di causalità. La critica della critica al principio di causalità. L'illuminismo:concetto di ragione illuminista. La critica alle religioni positive. Ragione e diritto naturale. La diffusione delle idee illuministe. L'illuminismo e la storia.		
I.Kant: vita ed opere. La fase precritica. La critica della ragion Pura (rivoluzione copernicana, estetica ed analitica trascendentale, schematismo trascendentale, distinzione tra fenomeno e noumeno). La		

<p>Critica della ragion pratica (il concetto di ragion pratica, la legge morale come imperativo categorico, l'essenza dell'imperativo categorico, le formule dell'imperativo categorico, la libertà come fondamento della legge morale, l'autonomia della morale, la dimensione universale della legge morale.</p>		
<p>Il romanticismo: caratteri generali del fenomeno romantico. La complessità del romanticismo. I nessi tra romanticismo e filosofia. J.G.Fichte: vita ed opere. L'idealismo etici fichtiano. La dottrina della scienza. La morale il diritto lo stato. La seconda fase del suo pensiero. Fichte ed i romantici. G.W.Hegel: vita ed opere. Le opere giovanili. La genesi del pensiero hegeliano. I capisaldi del pensiero hegeliano. La Dialettica.il significato dell'aufheben e la proposizione speculativa. Dialettica servo/padrone. La concezione della logica(cenni). La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito(spirito soggettivo,oggettivo,assoluto)riflessioni conclusive.</p>		
<p>K.Marx: vita ed opere; la critica ad Hegel. La critica dell'economia classica. La critica del socialismo utopistico. La critica della religione. L'alienazione del lavoro. Materialismo storico e dialettico. Il Capitale. L'avvento del comunismo. S.Kierkegaard: vita ed opere. Le opere filosofiche del "poeta cristiano". Gli stadi della vita. La figura di Cristo. La categoria del Singolo. Possibilità,angoscia,disperazione. La scienza e lo scientismo. Contro la teologia scientifica.</p>		
<p>H.Jonas: vita ed opere. Dalla "biologia filosofica" a "un'etica per la civiltà tecnologica". Il principio responsabilità. Perché Dio permise Auschwitz?</p>		
<p>S.Freud: vita ed opere. Dall'ipnotismo alla psicoanalisi. Incoscio, rimozione, censura ed interpretazione dei sogni. Il concetto di libido . La teoria della sessualità. La struttura dell'apparato psichico. Il disagio della civiltà.</p>		

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	3 SEZ. D
DOCENTE	RIGHETTI ELIGIO
MATERIA	STORIA
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Millennium .vol.3 L'ottocento. (Detti/Gozzini)
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> problem solving
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali

ARGOMENTI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
La situazione politica,economica,sociale dell'italia pre-risorgimentale. Il concetto di nazionalismo. Il 1848 in italia ed in europa. Positivismo,empirismo,darwinismo,nell'europa della seconda metà dell'ottocento. Le relazioni internazionali nella seconda metà dell'ottocento. Francia,Inghilterra,impero russo,impero asburgico nella seconda metà dell'ottocento.		Acquisizione dei fatti e delle interpretazioni principali della storia contemporanea. Sapersi orientare nel labirinto della storia cogliendone gli snodi essenziali. Saper leggere i fatti storici nell'orizzonte del presente. Saper esporre la narrazione e l'interpretazione storica in dimensione critica. Saper utilizzare la terminologia specifica. Saper individuare le connessioni tra i fatti storici ed i processi culturali.
L'unificazione italiana:politica,diplomazia,economia,nell'opera di Cavour. La seconda guerra di indipendenza.la spedizione dei mille e la proclamazione del Regno d'Italia. La terza guerra di indipendenza.		Saper confrontare e contestualizzare le differenti interpretazioni degli storici. Acquisizione consapevole della storia in modo da realizzare un a cittadinanza attiva.
L'unificazione tedesca e la figura del cancelliere Bismark.la comune di Parigi. L'Italia post-unitaria dalla destra storica al governo della sinistra storica. Il brigantaggio e la questione meridionale.la separazione tra paese legale e paese reale.il governo di Crispi e la figura di Giolitti. La seconda rivoluzione industriale ed il concetto di "depressione economica".la società della seconda metà dell'ottocento cultura e strutture principali,positivismo e darwinismo.il darwinismo sociale.marxismo e cattolicesimo all'inizio del xx secolo.		

<p>La "belle époque".la psicologia delle folle nel pensiero di G.Le Bon. Politica,economia,società durante gli anni del governo di G.Giolitti. La cultura in Italia tra 1900 e 1914. Le cause della prima guerra mondiale.</p>		
<p>L'Italia in guerra.gli anni di guerra tra il 1914 ed il 1918.i trattati pace.le conseguenze epocali della prima guerra mondiale. La rivoluzione russa del 1917,la guerra civile russa,dal comunismo di guerra alla Nep. L'avvento di Stalin e la costruzione del totalitarismo sovietico.politica ed economia dello stalinismo. Il primo dopoguerra in Italia ed in Europa.il biennio rosso in Italia. L'inizio del processo di decolonizzazione.</p>		
<p>L'avvento del fascismo in Italia e la figura di Mussolini.la marcia su Roma e la costruzione del regime fascista.politica interna,estera,fasi economiche del fascismo.il controllo delle masse da parte del regime.l'antifascismo italiano.</p>		
<p>La crisi economica del 1929 negli usa e la sua diffusione nel mondo.il New-deal di Roosevelt.la politica economica nel pensiero di J.M.Keines.</p>		
<p>La repubblica di Weimar in Germania e l'avvento di Hitler.ideologia e regime nazista.</p>		

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	Claide Berardi
MATERIA	RELIGIONE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	
METODOLOGIE	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale, <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input checked="" type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio, <input checked="" type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input checked="" type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove laboratoriali, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<p>IL CORSO, PRENDENDO IN ESAME IL CICLO PITTORICO DELLA CAPPELLA SISTINA, HA INTESO PRESENTARE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELL'OPERA, DEL SENSO ICONOGRAFICO E DELLA RAPPRESENTAZIONE, I PRINCIPALI CONTENUTI DELLA DOTTRINA E DEL MESSAGGIO CRISTIANO.</p> <p>I RACCONTI BIBLICI HANNO FORNITO L'OCCASIONE PER PRESENTARE AGLI ALUNNI IL CONTENUTO DI UN TESTO TANTO IMPORTANTE PER LA FORMAZIONE DELLA CULTURA OCCIDENTALE. I TEMI TRATTATI HANNO OFFERTO L'OPPORTUNITÀ DI APPROFONDIRE ALCUNI ASPETTI DELLA TEOLOGIA CATTOLICA, DELLA ANTROPOLOGIA TEOLOGICA E DEL RAPPORTO DI QUESTA CON LA CULTURA PRECRISTIANA.</p> <p>ALL'INIZIO DELL'ANNO È STATA PROPOSTA AGLI ALUNNI LA VISIONE DEL FILM "IL TORMENTO E L'ESTASI" DI CAROL REED.</p>	<p>IL RAPPORTO CON LA STORIA DELL'ARTE È EVIDENTE PER LA MODALITÀ STESSA CON CUI È STATO SVOLTO IL CORSO: I TEMI ICONOGRAFICI SONO STATI IL PRESUPPOSTO NECESSARIO PER AFFRONTARE IL CONTENUTO TEOLOGICO ED ANTROPOLOGICO.</p> <p>I RIFERIMENTI ALLA POETICA DI DANTE, NELLO STUDIO DEL GIUDIZIO UNIVERSALE, SI SONO IMPOSTI NATURALMENTE.</p>	<p>IL CORSO HA PERSEGUITO L'OBIETTIVO DI FORNIRE GLI ALUNNI DI UNA CAPACITÀ DI LETTURA GENERALE DEL TESTO SACRO CRISTIANO E DELLA DOTTRINA E VISIONE DELL'UOMO, DEL MONDO DELLA STORIA CHE NE DERIVA.</p> <p>COMPLESSIVAMENTE GLI SCOPI SONO STATI RAGGIUNTI AD UN LIVELLO PIÙ CHE BUONO.</p>

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	Maria Ettore
MATERIA	Lingua e Cultura Inglese
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	A. Cattaneo-D. De Flaviis, <i>Millennium Concise</i> , C. Signorelli Scuola
METODOLOGIE	X lezione frontale X lezione interattiva X gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> problem solving
MATERIALI DIDATTICI	X libri di testo X laboratorio X tecnologie audiovisive e/o multimediali X materiali integrativi forniti dall'insegnante (appunti, fotocopie, slides)
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Teatro in Lingua Inglese "The picture of Dorian Gray"
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	X prove scritte X verifiche orali X prove strutturate X prove semi strutturate

ARGOMENTI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<p>Module 1 THE ROMANTIC AGE</p> <p>Historical, social and literary background (Revision) pp.154-167</p> <p>First generation of Romantic poets W. BLAKE pp. 176-178 From <i>Songs of Innocence and Experience</i>: "The Lamb" and "The Tyger" pp.178-182 W. WORDSWORTH pp 183-186 From <i>Lyrical Ballad</i>: s "I Wandered Lonely as a Cloud" pp. 187-188 S.T. COLERIDGE pp. 195-198 From <i>Lyrical Ballads</i>: <i>It is an Ancient Mariner</i> Part I pp.199-201 A sadder and a wiser man he rose the morrow morn Part 7 pp. 202-203</p> <p>The second generation of Romantic poets: P.B. SHELLEY pp.220-222 <i>Ode to the West Wind</i> pp.223-226 G.G. BYRON pp. 212-214 From <i>Don Juan</i>: "Don Juan's first love affair" pp. 215-218</p> <p>The Romantic novel pp-174-175</p> <p>J. AUSTEN pp. 206-208 From <i>Pride and Prejudice</i>: "Hunting for a husband" pp. 208-211</p>	<p>The Declaration of American Independence p. 155</p> <p>Pre-Romantic literature p.168</p> <p>Romantic poetry pp.172-173</p> <p>Poetry and music: <i>Iron Maiden, The rime of the ancient mariner</i></p> <p>The Don Juan myth p.219</p> <p>Visione del film Byron</p> <p>The Gothic novel (revision)</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-Consolidare e potenziare le funzioni, le nozioni, il lessico acquisiti nei precedenti anni scolastici;</p> <p>-conoscere le strategie di lettura e i vari linguaggi specifici;</p> <p>-conoscere alcuni degli elementi distintivi ed il lessico specifico di base dei testi e dei generi letterari;</p> <p>-conoscere elementi di storia della letteratura, alcuni autori ed opere rappresentativi dei periodi oggetto di studio.</p> <p>Abilità</p> <p>-Produrre testi orali e scritti in lingua straniera di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>-comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali attuali;</p> <p>-comprendere in modo analitico testi scritti</p>

<p style="text-align: center;">Module 2 THE VICTORIAN AGE</p> <p>Historical, social and literary background pp.246-255</p> <p>C. DICKENS pp. 268-269 From <i>Oliver Twist</i>: "Oliver is taken to the workhouse" pp. 270-272 From <i>Hard times</i>: "Coketown" pp-273-275</p> <p>E. BRONTE pp. 276-278 From <i>Wuthering Heights</i>: "Catherine marries Linton but loves Heathcliff" pp. 279-281</p> <p>C. BRONTE pp.282-284 From <i>Jane Eyre</i>: "All my heart is yours, Sir" pp. 285-288</p> <p>R.L. STEVENSON pp. 299-301 From <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: "Jekyll turns into Hyde" pp. 302-303</p> <p>O. WILDE <i>The picture of Dorian Gray</i> Lettura del copione teatrale From <i>The importance of being Earnest</i>: "The interview" (fotocopia)</p> <p>N. HAWTHORNE pp. 289-291 From <i>The scarlet letter</i>: "The woman refuses to speak" pp. 29- 293</p>	<p>The Crystal Palace p.251</p> <p>The early Victorian novel pp. 256-257</p> <p>Visione del film <i>Jane Eyre</i></p> <p>The late Victorian novel pp. 258-259</p> <p>The detective story (fotocopia)</p> <p>Aestheticism and Decadence (fotocopia)</p> <p>Victorian Drama p. 265</p> <p>Visione di uno spettacolo teatrale in Lingua Inglese</p> <p>Developments in America literature pp.266-267</p>	<p>specifici dell'indirizzo;</p> <p>-riconoscere i generi testuali e la struttura semantica che li caratterizza;</p> <p>-confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni sia le identità specifiche;</p> <p>-comprendere ed interpretare testi letterari di vario genere, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale preso in esame;</p> <p>-applicare un metodo di studio meno mnemonico e più consapevole e più adatto alle proprie caratteristiche cognitive;</p> <p>-adeguarsi alle varie situazioni comunicative; -acquisire linguaggi specifici</p> <p>Competenze</p> <p>-Comprendere la lingua della conversazione reale e comunicare in modo da farsi capire con chiarezza, usando lessico e strutture adeguati e scegliendo il registro linguistico appropriato;</p> <p>-raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni;</p> <p>-leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto;</p> <p>-produrre testi scritti di vario genere: narrazioni, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali;</p>
<p style="text-align: center;">Module 3 THE MODERN AGE</p> <p>Historical, social and literary background pp. 316-321</p> <p>The modern novel pp. 330-331</p> <p>J. JOYCE pp. 359-361, 366-367 From <i>Ulysses</i>: "Mr Bloom at a funeral" p. 333 From <i>Dubliners – The dead</i>: "I think he died for me- she answered" pp. 362- 365</p> <p>V. WOOLF pp. 375-377 From <i>Mrs Dalloway</i>: "She loved life, London, this moment of June pp. 377-379</p> <p>Il presente modulo è in corso di svolgimento</p>	<p>The modernist revolution pp. 324-326</p> <p>The stream of consciousness p. 332-333</p> <p>Types of interior monologues (fotocopie)</p> <p>The free State of Ireland p.347</p> <p>Ulysses as modern hero p. 374</p>	<p>-analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico, motivando scelte e usando un registro linguistico appropriato;</p> <p>-saper operare collegamenti e confronti, disciplinari e pluridisciplinari, rielaborando quanto appreso in modo personale ed autonomo.</p>
<p style="text-align: center;">CLIL Science</p> <p>4 questions about volcanoes</p>	<p>Multimedia presentations</p>	<p>Conoscenze</p> <p>-I vulcani più pericolosi nel mondo -I motivi per cui molti popoli vivono vicino ai vulcani -gli effetti delle eruzioni vulcaniche sul clima -le regole da seguire prima, durante e dopo un'eruzione -il linguaggio specifico relativo al fenomeno del vulcanismo</p>

		<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e selezionare informazioni sul web -Progettare un lavoro di gruppo -Realizzare una presentazione multimediale -Utilizzare il linguaggio specifico relativo ai vulcani e ai suoi fenomeni -Presentare oralmente il lavoro realizzato <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la lingua della conversazione reale e comunicare in modo da farsi capire con chiarezza, usando lessico e strutture adeguati e scegliendo il registro linguistico appropriato; -raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni; -leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto; -produrre testi scritti di vario genere; -analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico, motivando scelte e usando un registro linguistico appropriato; -saper operare collegamenti e confronti, disciplinari e pluridisciplinari, rielaborando quanto appreso in modo personale ed autonomo.
<p style="text-align: center;">UD MULTIDISCIPLINARE</p> <p>Stem cells</p>	<p style="text-align: center;">Reading comprehension, written exercises, speaking activity</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cosa sono le cellule staminali -Tipi di cellule staminali -Usi delle cellule staminali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e comprendere informazioni -Utilizzare strumenti visivi di comunicazione -Conoscere il linguaggio specifico relativo alle cellule staminali -Presentare oralmente il lavoro realizzato <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la lingua della conversazione reale e comunicare in modo da farsi capire con chiarezza, usando lessico e strutture adeguati e scegliendo il registro linguistico appropriato; -raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni; -leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto; -produrre testi scritti di vario genere; -analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico, motivando scelte e usando un registro linguistico appropriato; -saper operare collegamenti e confronti, disciplinari e pluridisciplinari, rielaborando quanto appreso in modo personale ed autonomo <p>Gli obiettivi relativi al programma svolto, al modulo CLIL e all'UD multidisciplinare sono stati raggiunti in grado diverso dalla classe in relazione alla situazione di partenza, del proprio stile cognitivo, delle conoscenze pregresse e delle competenze possedute.</p>

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.



Relazione finale sui programmi svolti

a.s.2017_18

CLASSE	III LICEALE SEZ. D
DOCENTE	ANNA RITA COSIMATI
MATERIA	ITALIANO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	"La vita dei testi" di Floriana Calitti, ed. Zanichelli. "LA DIVINA COMMEDIA" edizione integrale, a cura di Gilda Sbrilli, ed. Loescher.
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> partecipazione a conferenze con scrittori, giuristi e giornalisti, a seminari di studio con accademici.
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali.
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	LETTURE INTEGRALI DI CLASSICI ITALIANI E STRANIERI. VISIONI DI FILM E DI SPETTACOLI TEATRALI.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrustrate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> prove di analisi testuale, <input type="checkbox"/> relazioni.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
ROMANTICISMO. MANZONI. LEOPARDI.	LA GRANDE STAGIONE DEL REALISMO RUSSO: "GUERRA E PACE". PROBLEMATICHE RELATIVE A "I PROMESSI SPOSI".	CONOSCENZE SICURE DELLE OPERE DI MANZONI E LEOPARDI.
LA II META' DELL'OTTOCENTO IN ITALIA : IL ROMANZO STORICO E MEMORIALISTICO. NIEVO E TOMMASEO	I ROMANZI RUSSI DI META' '800. RIFERIMENTI A DOSTOEVSKIJ E ALLA SUA PRODUZIONE LETTERARIA.	CAPACITA' DI CRITICA E DI ANALISI DEI ROMANZI CITATI.
NATURALISMO E VERISMO. VERGA. DE ROBERTO.	LETTURA DI "MADAME BOVARY" DI G. FLAUBERT. IL ROMANZO DI FORMAZIONE.	CAPACITA' DI CONFRONTO TRA IL REALISMO FRANCESE E QUELLO ITALIANO.
IL CLASSICISMO MODERNO DI CARDUCCI.	CICLICITA' DELLA STAGIONE CLASSICISTICA NELLA LETTERATURA E NELL'ARTE ITALIANA.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI, DELLO STILE E DELLA LINGUA DI CARDUCCI. CONOSCENZA DELLA METRICA BARBARA.
LA CRISI DI FINE OTTOCENTO. IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO. PASCOLI. D'ANNUNZIO.	ATTENTO RIGUARDO ALLA STAGIONE SIMBOLISTA IN FRANCIA. I POETI MALEDETTI. BAUDELAIRE, VERLAINE, RIMBAUD E MALLARME'.	CONOSCENZE SICURE DELLA POETICA, LINGUA, STILE DI PASCOLI E D'ANNUNZIO.

L'INETTUDINE COME CONDIZIONE ESISTENZIALE. TOZZI.	RIFERIMENTI E CONFRONTI CON KAFKA, IN PARTICOLARE A "LETTERA AL PADRE".	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLO STILE DI TOZZI.
---	---	--

ARGOMENTI AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
PIRANDELLO E "LA DESTITUZIONE DELL'IO".	QUADRO STORICO DELL'ITALIA DEI PRIMI DEL '900. GLI INTELLETTUALI E IL POTERE.	CONOSCENZA SICURA DELLE PIU' IMPORTANTI OPERE IN PROSA E IN TEATRO DI PIRANDELLO.
IL ROMANZO PSICOLOGICO. SVEVO.	LE CONQUISTE DELLA PSICANALISI E IL MARASMA DELL'IO.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI DELLA NUOVA TECNICA NARRATIVA NELL' OPERA DI SVEVO.
LE NUOVE TENDENZE ARTISTICHE E LETTERARIE IN EUROPA E IN ITALIA	LE AVANGUARDIE LETTERARIE. FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO.	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLO STILE DEGLI AUTORI FUTURISTI E CREPUSCOLARI.
LA POESIA DEL '900. QUASIMODO. UNGARETTI.	QUADRO STORICO E POLITICO IN ITALIA E IN EUROPA. LE PAROLE-CHIAVE DELLE NUOVE STAGIONI POETICHE: "POESIA PURA", "ERMETISMO".	CONOSCENZA DELLA POETICA, DELLO STILE, DELLA LINGUA DELLA NUOVA LIRICA.
LA POESIA ONESTA. SABA. GLI ARGOMENTI SOPRAINDICATI SONO STATI TRATTATI FINO AL 12 MAGGIO 2018. QUELLI DI INDICATI DI SEGUITO SARANNO TRATTATI SUCCESSIVAMENTE A DETTA DATA.	L' "ANTI-NOVECENTISMO".	CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEL NUOVO LINGUAGGIO POETICO DI SABA.
LA POESIA METAFISICA. MONTALE.	MONTALE E DANTE. L' ALLEGORIA DEL '900. MONTALE E IL DISIMPEGNO POLITICO.	CONOSCENZA DELLE VARIE STAGIONI DELLA POESIA DI MONTALE.
IL ROMANZO NEOREALISTA. CALVINO. PAVESE. VITTORINI.	IL DOPO-GUERRA. LE NUOVE PROPOSTE DEL CINEMA.	CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE NELLA PROSA E NEL CINEMA NEOREALISTA.
IL ROMANZO DA META' DEGLI ANNI '50 IN POI.	IL "GATTOPARDO", DI TOMMASI DI LAMPEDUSA.	CONOSCENZA DELLA NARRATIVA SICILIANA CON PARTICOLARE RIGUARDO A LEONARDO SCIASCIA.
PIERPAOLO PASOLINI. IL MODELLO DELL'INTELLETTUALE "EVERSIVO"	LA CRISI E LA "DIASPORA" DEL NEOREALISMO. " LA RABBIA" DELL'INTELLETTUALE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA.	CONOSCENZA DEI CARATTERI GENERALI DEI TEMI , DELLO STILE E DEL LINGUAGGIO DI PASOLINI NELLA LETTERATURA E NEL CINEMA.
"IL PARADISO" LETTURA DI CANTI SCELTI.	RIFERIMENTI ALLE PRECEDENTI DUE CANTICHE E ALLE ALTRE OPERE DI DANTE. ATTUALITA' DI DANTE.	STRUTTURA GENERALE DELLA CANTICA. CONOSCENZA DEI TEMI FONDAMENTALI AFFRONTATI NEL PARADISO.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	Salciccia Cristina
MATERIA	Scienze Naturali (Biologia, Chimica organica, Geologia)
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	C. Pignocchino Feyles- "Scienze della Terra" (secondo biennio e quinto anno) - SEI Artoni, Dazzi, Porta, Vezzoli, Vicari – Carbonio e vita – Ed Principato
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> problem solving
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> appunti e slides forniti dall'insegnante
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	Partecipazione ad attività laboratoriali presso l'Università dell'Aquila (PLS); partecipazione ad un convegno sulle cellule staminali presso l'Università di Teramo; visita al CRAB e partecipazione ad un concorso con la rivista Focus (anno scolastico precedente)
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte (questionari, trattazioni sintetiche, prove strutturate) <input type="checkbox"/> verifiche orali,

ARGOMENTI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE CONSEGUITE
<p>CARATTERISTICHE DELLA LITOSFERA I minerali: caratteri generali, reticolo cristallino, proprietà fisiche Le classi dei minerali Isomorfismo e vicarianza, polimorfismo I silicati</p> <p>Processo magmatico e rocce magmatiche: - composizione del magma; caratteristiche chimiche e fisiche del magma basico e acido; differenziazione del magma per cristallizzazione frazionata; - rocce intrusive ed effusive</p> <p>Processo sedimentario e rocce sedimentarie - fasi del processo sedimentario - rocce clastiche, organogene, chimiche Processo metamorfico e rocce metamorfiche - tipi di metamorfismo</p> <p>Ciclo litogenetico</p>	<p>Il processo di formazione di Bauxiti e Lateriti</p>	<p>Definire i minerali e le loro proprietà fisiche; definire il reticolo cristallino e i fenomeni dell'isomorfismo e del polimorfismo</p> <p>Descrivere le caratteristiche dello ione silicato e delle varie classi di silicati; scrivere le formule dei principali silicati; esemplificare casi di isomorfismo nei nesosilicati e nei tetrosilicati</p> <p>Descrivere e correlare causalmente le caratteristiche chimiche a quelle fisiche di un magma acido e di un magma basico; descrivere il processo della cristallizzazione frazionata; spiegare il significato di magma primario e secondario; denominare e descrivere le caratteristiche strutturali delle rocce intrusive ed effusive e motivare le loro differenze</p> <p>Descrivere le varie fasi del processo sedimentario evidenziando i fattori della degradazione e distinguendo disaggregazione meccanica da alterazione chimica; saper descrivere la genesi dei tre tipi di rocce sedimentarie. Evidenziare in cosa consiste il processo metamorfico e descriverne a grandi linee i suoi tre tipi;</p> <p>descrivere il ciclo litogenetico; saper descrivere la relazione tra diagenesi, metamorfismo e anatessi; evidenziare la dinamicità del Sistema</p>

		Terra
<p>DINAMICA ENDOGENA</p> <p>Vulcanismo: tipi di vulcanismo; rischio vulcanico</p> <p>Sismicità: origine dei terremoti (teoria del rimbalzo elastico); tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi; calcolo della distanza epicentrale; Magnitudo e Intensità; rischio sismico</p>	<p>CLIL</p> <p>Explosive and effusive eruptions: differences between magma, products, shape of volcanic building.</p> <p>Types of volcanic eruptions</p> <p>Volcanic risk assessment</p>	<p>Descrivere il fenomeno del vulcanismo nelle sue varie modalità; saper correlare il tipo di magma al tipo di eruzione e di edificio vulcanico; saper elencare i fenomeni precursori.</p> <p>Descrivere il meccanismo del rimbalzo elastico; saper spiegare la differenza tra le onde P e S; saper descrivere un sismografo e spiegare il suo meccanismo di funzionamento; commentare un sismogramma; saper commentare e utilizzare il grafico delle dromocrone; saper descrivere le modalità di determinazione di Intensità e Magnitudo spiegando la loro differenza.</p> <p>definire il rischio vulcanico e sismico e distinguere tra previsione probabilistica e deterministica;</p>
<p>MODELLO DELL'INTERNO DELLA TERRA</p> <p>Metodi per lo studio dell'interno della Terra: analisi delle meteoriti, considerazioni sulla densità del Pianeta, analisi della propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra, analisi del flusso termico, considerazioni sul campo magnetico terrestre</p> <p>Ricostruzione della struttura della Terra in Nucleo(esterno e interno) Mantello (presenza di astenosfera), Crosta (continentale e oceanica)</p>		<p>Giustificare l'uso delle onde sismiche per lo studio dell'interno della Terra. Spiegare il significato di discontinuità.</p> <p>Descrivere le cause del calore terrestre, definire il flusso termico e giustificare le variazioni della sua intensità sulla superficie terrestre Spiegare l'origine del campo magnetico</p> <p>Argomentare sulle deduzioni tratte dalla combinazione delle diverse osservazioni</p> <p>Descrivere la struttura dell'interno della Terra denominandone le parti e le discontinuità</p> <p>Descrivere la diversa composizione e struttura dei due tipi di crosta</p>
<p>DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <p>Isostasia</p> <p>Teoria della deriva dei continenti</p> <p>espansione dei fondali oceanici</p> <p>migrazione apparente dei poli magnetici</p> <p>distribuzione geografica di terremoti e vulcani</p> <p>Teoria della Tettonica delle zolle: tipi di margini e fenomeni connessi</p>		<p>definire e giustificare i movimenti isostatici</p> <p>descrivere le prove addotte da Wegner per l'elaborazione della teoria della deriva dei continenti</p> <p>Spiegare in cosa consiste il paleomagnetismo; evidenziare le osservazioni a sostegno dell'espansione dei fondali oceanici e della apparente migrazione dei poli</p> <p>Evidenziare l'importanza delle correlazione</p> <p>Argomentare e collegare le varie osservazioni a sostegno delle diverse teorie mobiliste dimostrando il carattere sintetico della teoria della tettonica delle zolle</p> <p>Definire i diversi tipi di margine di zolla, descrivere i fenomeni che vi si verificano, correlare i tipi di fenomeni ai diversi processi che si verificano</p>
<p>LA CHIMICA DEL CARBONIO</p> <p>Orbitali atomici: caratteri generali e numeri quantici</p> <p>Le particolari proprietà del Carbonio</p> <p>Ibridazione</p> <p>Analogie e differenze tra C e Si</p>		<p>Definire l'orbitale atomico; elencare e descrivere il significato dei numeri quantici; evidenziare le relazioni tra loro. Scrivere la configurazione elettronica degli elementi in base al loro Z</p> <p>Spiegare la natura covalente dei legami del C descrivere i vari tipi di ibridazione del C e spiegare, mediante essi, le caratteristiche del legame semplice, doppio e triplo tra atomi di C</p> <p>Evidenziare analogie tra C e Si; sottolineare l'importanza del primo nei composti organici e del secondo nei minerali</p>

<p>IDROCARBURI</p> <p>Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici</p> <p>Isomeria</p>		<p>Scrivere e denominare gli idrocarburi secondo la nomenclatura IUPAC.</p> <p>Attribuire il numero di ossidazione agli atomi presenti in un composto</p> <p>Descrivere e riconoscere le varie forme di isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale, geometrica;</p> <p>Scrivere e riconoscere le principali reazioni degli idrocarburi: combustione, sostituzione, addizione (senza entrare nei meccanismi specifici), idrogenazione, idratazione polimerizzazione</p> <p>Spiegare il significato di reazione di ossidoriduzione e evidenziare la natura redox di alcune delle precedenti reazioni</p>
<p>DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI</p> <p>Derivati ossigenati: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi, Eteri, esteri e anidridi</p> <p>Derivati funzionali azotati : ammine e ammidi (cenni)</p>		<p>Spiegare il significato di "gruppo funzionale"</p> <p>Scrivere, denominare e riconoscere i diversi gruppi funzionali</p> <p>Riconoscere il grado di ossidazione crescente di alcoli, aldeidi, acidi</p> <p>scrivere e denominare i composti secondo la nomenclatura IUPAC</p> <p>Scrivere la reazione di preparazione di alcoli per idratazione di alcheni;</p> <p>Definire i due gruppi di composti organici</p>
<p>BIOCHIMICA</p> <p>Le biomolecole: carboidrati, Lipidi (Trigliceridi e fosfolipidi), Proteine, Acidi nucleici</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Respirazione cellulare aerobica e anaerobica.</p> <p>Fotosintesi</p>	<p>Omega 3</p> <p>Reazione di saponificazione dei trigliceridi</p> <p>Fermentazione alcolica e lattica</p>	<p>Descrivere le caratteristiche strutturali e funzionali delle varie classi di biomolecole</p> <p>Schematizzare le reazioni di condensazione nelle varie classi di biomolecole</p> <p>Descrivere le fasi e le finalità dei due processi</p>
<p>BIOTECNOLOGIE</p> <p>Biotecnologie tradizionali e innovative</p> <p>Tecnica del DNA ricombinante e sue applicazioni</p> <p>Clonazione riproduttiva</p> <p>Clonazione terapeutica</p> <p>Cellule staminali (toti, pluri, multi, uni potenti); IPS</p>	<p>Problemi bioetici connessi all'uso delle biotecnologie</p>	<p>Definire le biotecnologie</p> <p>Descrivere la tecnica del DNA ricombinante, il significato e l'uso degli enzimi di restrizione;</p> <p>Descrivere la tecnica della clonazione genica;</p> <p>descrivere le applicazioni del DNA ricombinante : terapia genica, proteine ricombinanti, OGM</p> <p>Spiegare il significato di cellula staminale e descriverne i diversi tipi; evidenziare il ruolo della clonazione terapeutica per l'ottenimento delle staminali; spiegare il meccanismo alla base della produzione di IPS</p>

**Relazione finale sui programmi svolti**

CLASSE	Quinto anno (3 [^] liceo) sezione D
DOCENTE	Biagio Buccimazza
MATERIA	Matematica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Bergamini, Trifone, Barozzi. Matematica. Azzurro vol.5. Zanichelli
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> Brain storming, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> Flipped classroom.
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> laboratorio di matematica, <input type="checkbox"/> siti internet come youmat, math.it, matem@ticamente etc.
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	In occasione delle <i>giornate della cultura classica</i> , nell'arco del triennio, la classe ha partecipato con lavori monotematici quali: "Le dimostrazioni grafiche del teorema di Pitagora" e "La storia della matematica in dieci tavole". Visite guidate (Museo della matematica di Pennabill).
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi.

ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>LE FUNZIONI REALI E LE LORO PROPRIETÀ</u> . Le funzioni reali di variabile reale. Definizione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Definizione di funzione crescente, decrescente e monotona. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse e funzioni composte.	SAPERE COSA È UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE, LA DIFFERENZA TRA I VARI TIPI DI FUNZIONE E CONOSCERE LE DEFINIZIONI TRATTATE NELL'UNITÀ.
<u>I LIMITI</u> . Gli intervalli. Definizione di intorno completo. Definizione di punto isolato e punto di accumulazione. Definizione di limite. Funzioni continue. Limiti destro e limite sinistro. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.	CONOSCERE IL SIGNIFICATO DI INTERVALLO, DI INTORNO DI PUNTO ISOLATO E DI ACCUMULAZIONE. SAPER DETERMINARE IL CAMPO DI ESISTENZA DI UNA FUNZIONE, SAPER TRACCIARE IL GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE
<u>IL CALCOLO DEI LIMITI</u> . Come si calcola un limite. Le forme indeterminate $+\infty$; $-\infty$; $0/0$ e ∞/∞ . Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione: 1^\wedge , 2^\wedge e 3^\wedge specie. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Il probabile grafico di una funzione.	SAPER CALCOLARE I LIMITI E RISOLVERE LE VARIE FORME INDETERMINATE, DETERMINARE GLI ASINTOTI DI UNA FUNZIONE, STUDIARE I PUNTI DI DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE.

<p><u>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.</u> Definizione di rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Il calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, del prodotto, del quoziente e del reciproco). Derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Derivate successive.</p>	<p>SAPER DERIVARE ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE CON IL RAPPORTO INCREMENTALE, SAPER APPLICARE LE REGOLE DI DERIVAZIONE, SCRIVERE LA RETTA TANGENTE IN UN PUNTO DI $F(x)$ APPLICABILI</p>
<p><u>LO STUDIO DELLE FUNZIONI.</u> Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi minimi e flessi. Concavità e convessità. I flessi a tangente obliqua. Punti stazionari e derivata prima. Ricerca dei punti stazionari. Punti angolosi e cuspidi. Flessi e derivata seconda. Segno delle derivate prima e seconda. Problemi di minimo e massimo. Studio delle funzioni: algebriche, razionali e irrazionali, intere e fratte e in valore assoluto, la funzione esponenziale e logaritmica.</p>	<p>SAPER RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE TRA QUELLE STUDIATE ATTRAVERSO I PUNTI STAZIONARI, I FLESSI, GLI ASINTOTI ORIZZONTALI, VERTICALI E OBLIQUI, ETC. DISTINGUERE UN PUNTO ANGOLOSO DA UNA CUSPIDE, CALCOLARE L'ANDAMENTO DELLA CURVA ATTRAVERSO LO STUDIO DEI SEGNI DI $F(x)$, $F'(x)$ E $F''(x)$. INOLTRE STABILIRE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DEL GRAFICO LE CARATTERISTICHE DI UNA FUNZIONE QUALSIASI</p>
<p><u>GLI INTEGRALI (*).</u> L'integrale indefinito. Proprietà degli integrali. Gli integrali indefiniti immediati. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. L'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane. (*) da svolgere eventualmente dopo il 08.05.2018</p>	<p>CONOSCERE LA DEFINIZIONE DI INTEGRALE. SAPER CALCOLARE L'AREA ATTRAVERSO IL CALCOLO DI SEMPLICI INTEGRALI.</p>

**Relazione finale sui programmi svolti**

CLASSE	Quinto anno (3 [^] liceo) sezione D
DOCENTE	Biagio Buccimazza
MATERIA	Fisica
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 Zanichelli
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> problem solving, <input type="checkbox"/> flipped classroom.
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> laboratorio di fisica, <input type="checkbox"/> visite guidate.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi.

ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
<u>LE ONDE ELASTICHE E IL SUONIO</u> Le onde; le onde periodiche; le onde sonore; le caratteristiche del suono; limiti di udibilità; l'eco; le onde stazionarie; l'effetto Doppler.	CONOSCERE I VARI TIPI DI ONDE E LE CARATTERISTICHE DEL SUONO
<u>LA LUCE.</u> La luce; grandezze radiometriche e fotometriche; la riflessione e lo specchio piano; gli specchi curvi; costruzione dell'immagine negli specchi sferici; le leggi dei punti coniugati e l'ingrandimento; la rifrazione; la riflessione totale.	DEFINIRE IL RAGGIO LUMINOSO E COME SI PROPAGA. CONOSCERE I CONCETTI DI RIFLESSIONE E RIFRAZIONE E I VARI TIPI DI SPECCHI.
<u>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB.</u> Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione e misura della carica elettrica. Il coulomb. La legge di Coulomb. Direzione e verso della forza di Coulomb. La costante dielettrica relativa e assoluta. Il principio di sovrapposizione. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.	CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI ELETTTRIZZAZIONE, LE PROPRIETÀ DEI CONDUTTORI RISPETTO AGLI ISOLANTI, I VARI MODELLI ATOMICI CHE SI SONO SUCCEDEUTI
<u>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE.</u> Il vettore campo elettrico. Campo elettrico di una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Differenziale di potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.	RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI SULLA FORZA DI COULOMB ED IL CAMPO ELETTRICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE GRANDEZZE E DELLE LEGGI COINVOLTE.
<u>FENOMENI DI ELETTROSTATICITA.</u> La localizzazione della carica: Campo elettrico all'interno di un conduttore. La capacità di un conduttore. Il condensatore. Campo elettrico di un condensatore piano.	DETERMINARE IL POTENZIALE ELETTRICO IN SEMPLICI PROBLEMI, CALCOLARE LA CAPACITÀ ELETTRICA DI CONDUTTORI

<p><u>LA CORRENTE ELETTRICA.</u> Intensità di corrente. Il verso della corrente. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Circuiti in serie ed in parallelo. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.</p>	<p>DETERMINARE L'INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA, APPLICARE LE LEGGI DI OHM, DETERMINARE LA RESISTENZA EQUIVALENTE IN SEMPLICI CIRCUITI, STIMA DELLA POTENZA EMESSA PER EFFETTO JOULE. TRAMITE IL GRAFICO FAR VEDERE COME VARIA LA RESISTIVITÀ AL VARIARE DELLA TEMPERATURA.</p>
<p><u>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI.</u> La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra i poli. Il campo magnetico terrestre. Direzione e verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico ed elettrico.</p>	<p>SAPER DESCRIVERE I FENOMENI E LE LEGGI RELATIVE AL CAMPO MAGNETICO, APPLICARE TALI LEGGI IN SEMPLICI SITUAZIONI</p>
<p><u>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI (*).</u> La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro ed il voltmetro.</p> <p>(*) da svolgere dopo il 08.05.2018</p>	<p>SAPER DESCRIVERE LE INTERAZIONI TRA CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO.</p>



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	EMILIO BRAGHINI
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	
METODOLOGIE	lezione frontale, gruppi di lavoro, interventi individualizzati e personalizzati
MATERIALI DIDATTICI	testi di consultazione, fotocopie strutturate e laboratorio di scienze
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	prove scritte, verifiche orali, prove pratiche e questionari

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
Nozioni di educazione alimentare	SCIENZE: LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI	GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO CONCETTI E CONTENUTI RELATIVI ALL'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE E DELL'ATTIVITÀ FISICO-SPORTIVA COME SANA ABITUDINE DI VITA.
ANATOMIA DEL CORPO UMANO	SCIENZE: SISTEMA SCHELETRICO, SISTEMA MUSCOLARE, APPARATO LOCO MOTORE, APPARATO DIGERENTE, IL MUSCOLO CARDIACO, STRUTTURA DEL SISTEMA NERVOSO	HANNO CONSOLIDATO IL PERCORSO DI AUTONOMIA ATTRAVERSO UNA MAGGIOR CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DI SÉ.
FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO	SCIENZE: FISIOLOGIA MUSCOLARE, I MOVIMENTI E LE FUNZIONI DEL SANGUE, FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA NERVOSO, APPARATO CARDIO RESPIRATORIO E DIGERENTE	HANNO ACQUISITO UNA PROFICUA CONSAPEVOLEZZA DELLE PRINCIPALI FUNZIONI DEL CORPO UMANO
METABOLISMO ENERGETICO BASALE E MUSCOLARE	SCIENZE: GENERALITÀ SUL METABOLISMO CELLULARE E APPROFONDIMENTO SUL METABOLISMO ENERGETICO MUSCOLARE	HANNO RAGGIUNTO UNA BUONA CONOSCENZA DEI PROCESSI CHIMICO ENERGETICI A RIPOSO E SOTTO SFORZO.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
CAPACITÀ COORDINATIVE CAPACITÀ CONDIZIONALI	LINGUAGGIO SPECIFICO	HANNO ELABORATO RISPOSTE MOTORIE EFFICACI APPLICANDO LE DIVERSE TECNICHE MOTORIE NEI VARI CONTESTI.
RISPETTO DELLE REGOLE E FAIR PLAY	CITTADINANZA E CONVIVENZA CIVILE	GLI ALUNNI, NEL CORSO DELL'ANNO, HANNO IMPARATO A RISPETTARE LE REGOLE E SI SONO IMPEGNATI A FARLE RISPETTARE; HANNO COLLABORATO ATTIVAMENTE E PARTECIPATO CONSAPEVOLMENTE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIMOSTRANDO CORRETTEZZA E PARTECIPAZIONE E IMPEGNO ATTIVI NELL' AREA RELAZIONALE - COMPORTAMENTALE



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III LICEALE SEZ.D
DOCENTE	ANNA RITA COSIMATI
MATERIA	LATINO
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	STORIA DELLA LETTERATURA LATINA: "LUMINIS ORAE" di Giovanna Grabarino, ed. Paravia. II e III voll. ANTOLOGIA dei CLASSICI: "LOCI SCRIPTORUM" di Mortarino, Turazza, Reali, ed. Loescher.
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo, <input type="checkbox"/> problem solving,
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> biblioteca, <input type="checkbox"/> laboratorio, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali, <input type="checkbox"/> fotocopie.
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> analisi testuale <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni, <input type="checkbox"/> soluzioni di problemi, <input type="checkbox"/> lavori interdisciplinari.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
LA SUCCESSIONE AD AUGUSTO: LA STORIOGRAFIA: VELLEIO PATERCOLO, GLI STORICI MINORI: VALERIO MASSIMO E CURZIO RUFO.	QUADRO STORICO E CULTURALE DEL I SEC. D.C.	CAPACITA' DI VALUTAZIONE TRA STORIOGRAFIA "SCIENTIFICA" E STORIOGRAFIA "ROMANZATA"
ETA' DI NERONE. SENECA. TRADUZIONE DI PASSI DALLE OPERE DI SENECA.	QUADRO STORICO E CULTURALE DELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA. LA FILOSOFIA STOICA. LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA A ROMA. TRADUZIONE E ANALISI DI ESTRATTI DALLE OPERE DI SENECA.	CAPACITA' DI LEGGERE, INTERPRETARE E ANALIZZARE TESTI DI PROSA FILOSOFICA.
LUCANO.	LA CORTE DI NERONE. LA POESIA EPICA DI I SEC. D.C. TRADUZIONE E ANALISI DI ESTRATTI DAL "BELLUM CIVILE".	CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE DIFFERENZE TRA IL POEMA EPICO VIRGILIANO E QUELLO LUCANEO. CAPACITA' DI LEGGERE, INTERPRETARE E ANALIZZARE LA POESIA "BAROCCA" DI LUCANO.
PETRONIO.	IL ROMANZO LATINO E IL ROMANZO ELLENISTICO. IL PLURISTILISMO E PLURILINGUISMO PETRONIANO. CENNI SULLA VERSIONE CINEMATOGRAFICA DEL "SATYRICON" DI FELLINI. PETRONIO "DANDY". ANTICIPAZIONE DEL DANDY DECADENTE?	CAPACITA' DI RINTRACCIARE DALLA LETTURA DI PASSI ANTOLOGICI LE DIVERSE CONTAMINAZIONI LETTERARIE E LINGUISTICHE USATE DALL'AUTORE. IL REALISMO DI PETRONIO. AUERBACH.
LA SATIRA. PERSIO. GIOVENALE.	DIFFERENZE E NOVITA' NEL GENERE DELLA SATIRA DI I SEC. D.C.	VALUTARE LA FUNZIONE DEL GENERE SATIRICO IN ORAZIO E IN PERSIO E GIOVENALE.

L'ETA' DEI FLAVI. MARZIALE.	IL GENERE EPIGRAMMATICO A ROMA E IN GRECIA.	CAPACITA' DI COLGIERE LE PECULIARITA' DELLA POESIA D'OCCASIONE.
IL POEMA EPICO DI META' DI I SEC. D.C.	STAZIO POETA LATINO E STAZIO PERSONAGGIO DI DANTE.	INDIVIDUAZIONE DEI MITI RACCONTATI DA STAZIO E QUELLI DELLA TRADIZIONE GRECA.
LA PROSA DI META' DI I SEC. D.C. QUINTILIANO.	RIFERIMENTI A CICERONE.	CAPACITA' DI COGLIERE GLI SPUNTI E I RIFERIMENTI DELLA LETTERATURA GRECA E LATINA NELL'OPERA DI QUINTILIANO.
PLINIO IL VECCHIO. PLINIO IL GIOVANE.	LA PROSA SCIENTIFICA. APPROFONDIMENTI SUL GENERE EPISTOLOGRAFICO.	CONFRONTO TRA LE <i>EPISTULAE</i> DI CICERONE, SENECA E PLINIO IL GIOVANE
TACITO. TRADUZIONE DI PASSI DALLE OPERE MONOGRAFICHE E STORICHE DI TACITO.	LA STORIOGRAFIA ANNALISTICA. CONFRONTO TRA TUCIDIDE, SALLUSTIO E TACITO.	CAPACITA' DI COGLIERE LA VISIONE DELLA STORIA DA PARTE DI TACITO.
SVETONIO.	LA STORIOGRAFIA DI "CONSUMO"	CAPACITA' DI COGLIERE IL DATO STORICO E QUELLO CRONACHISTICO-MONDANO.
APULEIO.	IL ROMANZO DA QUELLO ELLENISTICO A QUELLO LATINO.	CAPACITA' DI INDIVIDUARE LE CONTAMINAZIONI STILISTICHE E LETTERARIE NELLE "METAMORFOSI".
L'ETA' CRISTIANA. AGOSTINO.	LA CONCEZIONE DEL TEMPO IN AGOSTINO.	AGOSTINO E PETRARCA.
LUCREZIO. TRADUZIONE DI DIVERSI ESTRATTI DAL "DE RERUM NATURA"	LAVORO INTERDISCIPLINARE E PLURIDISCIPLINARE SU "LA PESTE" NELLA LETTERATURA: TUCIDIDE, BOCCACCIO, MANZONI, CAMUS, MARQUEZ.	CAPACITA' DI TRADURRE E ANALIZZARE UN'OPERA DI FILOSOFIA E SCIENZA IN POESIA.



Relazione finale sui programmi svolti

CLASSE	III D
DOCENTE	D' Alessandro Palmira
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Dorfles, Dalla Costa, Gabrio "Arte e artisti", vol. 2 e 3, Atlas
METODOLOGIE	<input type="checkbox"/> lezione frontale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro, <input type="checkbox"/> interventi individualizzati e personalizzati, <input type="checkbox"/> ricerca individuale, <input type="checkbox"/> ricerca di gruppo,
MATERIALI DIDATTICI	<input type="checkbox"/> libri di testo, <input type="checkbox"/> testi di consultazione, <input type="checkbox"/> tecnologie audiovisive e/o multimediali,
EVENTUALI ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE	<input type="checkbox"/> prove scritte, <input type="checkbox"/> verifiche orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate, <input type="checkbox"/> prove semistrutturate, <input type="checkbox"/> questionari, <input type="checkbox"/> analisi dell'opera d'arte <input type="checkbox"/> prove di gruppo, <input type="checkbox"/> relazioni

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
RINASCIMENTO MATURO. LA PITTURA VENETA, GIORGIONE, TIZIANO. IL MANIERISMO E L'OPERA DEL PARMIGIANINO.	CONCETTO DI "BENE CULTURALE", LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI.	CONOSCENZA: LE PRINCIPALI CORRENTI ARTISTICHE DAL RINASCIMENTO MATURO ALLA FINE DEL XIX SECOLO. COMPETENZA:
IL BAROCCO: L'EPOCA E LA SUA CULTURA. L'ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI E L'OPERA DI A. CARRACCI. LA VITA E L'OPERA DI CARAVAGGIO.	IL CLASSICISMO DEI CARRACCI E IL REALISMO DI CARAVAGGIO. CARAVAGGIO E LA "LUCE" DELLA GRAZIA IN S.AGOSTINO.	LEGGERE UN'OPERA D'ARTE NELLA SUA STRUTTURA LINGUISTICA E COMUNICATIVA (LINEA, PUNTO, SUPERFICIE, ECC.); USO CORRETTO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA;
BAROCCO ROMANO. LA VITA E L'OPERA DI L. BERNINI. F. BORROMINI. P. DA CORTONA. L'ESPERIENZA ROCOCÒ (CENNI)	S. PIETRO IN VATICANO. LA COMMITTENZA DELLE GRANDI FAMIGLIE ROMANE.	RICONOSCERE LO STILE DI UN'OPERA D'ARTE E LA SUA APPARTENENZA AD UN PERIODO, AD UN MOVIMENTO, AD UN AUTORE; CONFRONTO DI OPERE DELLO STESSO AUTORE O DI ALTRI AUTORI;
IL NEOCLASSICISMO. IL CONTRIBUTO DI J.J.WINCKELMANN. VILLA ALBANI E L'OPERA DI R.MENGES.	VILLA ALBANI : UN TESORO NASCOSTO NEL CUORE DI ROMA L'ILLUMINISMO E LE "ARTI", L'ANTICO E IL "CANONE".	SAPER COLLOCARE UN'OPERA NEL SUO CONTESTO STORICO E PLURIDISCIPLINARE (LETTERATURA, FILOSOFIA, STORIA, STORIA DELLE RELIGIONI).
LA FRANCIA E L'OPERA E J.L.DAVID. ITALIA, LA VITA E L'OPERA DI A. CANOVA. SPAGNA. INQUIETUDINI PREROMANTICHE: L'OPERA DI F. GOYA .	DAVID E LA RIVOLUZIONE FRANCESE. CANOVA E L'ARCHITETTURA: IL TEMPIO DI POSSAGNO.	I BENI CULTURALI : IMPORTANZA DELLA VALORIZZAZIONE, DELLA TUTELA E DELLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO.

ARGOMENTI - AUTORI TRATTATI	EVENTUALI APPROFONDIMENTI	OBIETTIVI REALIZZATI COMPETENZE ACQUISITE
L'EUROPA ROMANTICA. LA PITTURA IN GERMANIA E L'OPERA DI C.D. FRIEDRICH. LA FRANCIA E L'OPERA DI T. GERICAULT E DI E. DELACROIX.	LA PITTURA IN GERMANIA: LA FILOSOFIA DELLA NATURA. PITTORESCO E SUBLIME. IL CULTO DELLA SOLITUDINE E IL CONCETTO DI "GENIO". L'ORIENTALISMO.	
L'ARTE ROMANTICA IN ITALIA. IL ROMANTICISMO STORICO E L'OPERA DI F.HAYEZ.	LA RISCOPERTA DEL MEDIOEVO. LE TEORIE SUL RESTAURO: DA RUSKIN A VIOULET-LE-DUC.	
IL NATURALISMO. CENNI SULLA LA SCUOLA DI BARBIZON E LA PITTURA ALL'ARIA APERTA, G.F. MILLET E H. DAUMIER.	LA SATIRA E LA CARICATURA: L'OPERA DI DAUMIER. L'ARCHITETTURA DEL FERRO E LA CITTÀ MODERNA. IL CRISTAL PALACE DI LONDRA E LA TORRE EIFFEL DI PARIGI.	
TENDENZE NATURALISTICHE IN CAMPO ARTISTICO. IL REALISMO. LA VITA E L'OPERA DI G. COURBET.	LETTURA DEGLI "SCRITTI" DI G. COURBET. PITTURA E FOTOGRAFIA.	
INGHILTERRA. CENNI SULL'OPERA DEI PRERAFFAELLITI. L'ITALIA E LA PITTURA DEI MACCHIAIOLI. G. FATTORI. IL REALISMO IN ITALIA, LA PITTURA DI T.PATINI: "VANGA E LATTE".	PITTORI ITALIANI A PARIGI.	
LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA E L'OPERA DI C. MONET, Renoir, DEGAS. E. MANET. LA TECNICA INNOVATIVA E IL RIFERIMENTO AL LA TRADIZIONE.	L'ARTE DA SALON E IL SALON DES REFUSES. PARIGI, CITTÀ DEGLI IMPRESSIONISTI. L'OPERA DI TOULOUSE-LAUTREC E LA NASCITA DEL MANIFESTO PUBBLICITARIO.	
POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO. G. SEURAT, IL DIVISIONISMO E GLI "ARTISTI INDIPENDENTI". I NABIS. P. CEZANNE, P. GAUGUIN E V. VAN GOGH. TOULOUSE-LAUTREC IL TARDO DIVISIONISMO IN ITALIA: PELLIZZA DA VOLPEDO.	IL SALON DES INDEPENDANTS. VISIONE DEL FILM "LOVING VINCENT", CANDIDATO ALL'OSCAR.	L'ARTE AL SERVIZIO DEL CINEMA : DA HAYEZ A VAN GOGH.
LE SECESSIONI IN EUROPA: MONACO, BERLINO E VIENNA. J.M.OLBRICH. L'OPERA DI KLIMT . IL SIMBOLISMO DI ENSOR E L'ANGOSCIA DI MUNCH. L'ART NOUVEAU	L'IDEA DELL'OPERA D'ARTE TOTALE. L'ART NOUVEAU E LE ARTI APPLICATE.	LA MARSICA, CIVITA D'ANTINO E LA SCUOLA DEI PITTORI DANESI: DAL 1883 AL 1915. LE CERAMICHE ITALIANE.
LE AVANGUARDIE STORICHE. LA FRANCIA E I FAUVES. LA GERMANIA E DIE BRUCKE. ESPRESSIONISMO AUSTRIACO. IL CUBISMO E L'OPERA DI PICASSO. IL FUTURISMO.	LA SCOPERTA DELLE CULTURE PRIMITIVE. L'ENUNCIAZIONE DI TEORIE E PROGRAMMI. ESPOSIZIONI, MERCANTI E GALLERIE. L'ESPRESSIONISMO TEDESCO E IL CINEMA.	

Si fa presente che gli argomenti svolti dalla data di redazione del documento fino al 07 giugno 2018 verranno riportati nei programmi presentati al termine delle lezioni.

Terze prove svolte

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
Tipologia A	FISICA	2 ore	06/12/17
	STORIA DELL'ARTE		
	INGLESE		
	FILOSOFIA		

FILOSOFIA

Illustrare il concetto di ragione degli Illuministi. Illustrare la dottrina dei diritti naturali dell'uomo

STORIA DELL'ARTE

Qual è il ruolo dell'arte e dell'artista nel periodo neoclassico? Rispondi alla domanda facendo riferimento alle opere studiate

INGLESE

Write about the main features of Jane Austen's novels

FISICA

Il candidate descriva, in un massimo di 20 righe, le caratteristiche tecniche delle lenti convergenti e di quelle divergenti e definisca i concetti di immagine reale e virtuale per una lente sottile

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
Tipologia A	SCIENZE	2 ore	07/03/18
	INGLESE		
	STORIA		
	MATEMATICA		

SCIENZE

Descrivere la tecnica del DNA ricombinante e le biotecnologie basate sul suo utilizzo

INGLESE

The reign of Queen Victoria was characterized by some social and democratic reforms. List them and explain in what way they contributed to the improvement of the living conditions

STORIA

Illustrare il "doppio volto" della politica giolittiana e il fenomeno dell'emigrazione italiana

MATEMATICA

Il candidato, per la seguente funzione ,

$$y = \frac{x^2 - 4}{x + 3}$$

studi il dominio e il segno; calcoli i limiti agli estremi del dominio; trovi i punti di discontinuità e li classifichi e, infine, tracci un grafico approssimativo del suo andamento

TIPOLOGIA DELLA PROVA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO	DATA
Tipologia A	SCIENZE	2 ore	05/05/18
	FISICA		
	FILOSOFIA		
	INGLESE		

SCIENZE

Descrivere il meccanismo con cui si origina un terremoto e il modo in cui si propaga l'energia ad esso connessa. Definire quindi Intensità e Magnitudo di un sisma e dire, motivando quanto affermato, quale dei due parametri è più indicativo dell'energia liberata e se a 1500 km di distanza dall'epicentro esse saranno maggiori, minori o uguali a quelle determinate alla distanza epicentrale di 100 Km

FISICA

Il candidato, utilizzando le righe sottostanti, illustri, aiutandosi anche con uno schema, i collegamenti in serie ed in parallelo di due o più conduttori, e ricavi in entrambi i casi le espressioni delle resistenze equivalenti

FILOSOFIA

Illustrare il tema marxiano dell'alienazione del lavoro e la nozione di materialismo dialettico

INGLESE

Explain why Jane Eyre can be considered an "uncommon" woman for the Victorian Age

Griglie di valutazione delle prove d'esame

ITALIANO

Griglia di valutazione
PROVA SCRITTA

Tipologia A (analisi del testo)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO (x/15)
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Capacità espressive e logico-linguistiche	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Conoscenze relative all'argomento	adeguate e sicure	4,5
	limitate	3
	incerte	1,5
Analisi formale e stilistica	chiara e completa	4,5
	limitata	3
	incerta	1,5
Sviluppo critico e rielaborazione personale	adeguati	3
	limitati	2
	inadeguati	1

Tipologia B (articolo e saggio breve)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
		x/15
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Capacità espressive e logico-linguistiche	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Utilizzo, interpretazione, ampliamento del corredo informativo e sua contestualizzazione	articolato e pertinente	4,5
	essenziale	3
	incerto	1,5
Utilizzo della tipologia testuale prescelta	efficace	4,5
	essenziale	3
	incerta	1,5
Sviluppo critico e rielaborazione personale	adeguati	3
	limitati	2
	inadeguati	1

Tipologie C e D (tema di ordine generale e tema storico)

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
		x/15
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (sintattica, morfologica, ortografica, lessicale)	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Capacità espressive e logico-linguistiche	adeguate e sicure	1,5
	limitate e incerte	1
Correttezza e pertinenza dei contenuti	ricchi e pertinenti	4,5
	corretti e essenziali	3
	approssimativi	1,5
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	efficaci	4,5
	essenziali	3
	limitati	1,5
Sviluppo critico e rielaborazione personale	adeguati	3
	limitati	2
	inadeguati	1

LATINO E GRECO

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA

Indicatore	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livello di valutazione	Punteggio corrispondente ai livelli (x/15)	Descrittori
Comprensione del testo	7,5	Scarso	2	Traduzione lacunosa e incompleta che non coglie affatto il significato del testo.
		Insufficiente	3	Gravi errori che compromettono la comprensione del testo.
		Mediocre	4	Errori lessicali che compromettono la comprensione del testo.
		Sufficiente	5	Errori lessicali che non compromettono la comprensione del testo.
		Discreto	5,5	Imprecisioni di varia natura.
		Buono	6	Comprensione nel complesso puntuale.
		Ottimo	7	Comprensione completa e sicura.
		Eccellente	7,5	Comprensione rigorosa ed approfondita.
Competenze morfosintattiche e lessicali	6	Scarso	2	Gravi errori strutturali.
		Insufficiente	3	Lacunose ed errate conoscenze morfosintattiche.
		Mediocre	3,5	Conoscenze morfosintattiche incerte
		Sufficiente	4	Sufficiente conoscenza ed applicazione della sintassi.
		Discreto/Buono	4,5	Conoscenza adeguata dei fenomeni morfosintattici.
		Ottimo	5,5	Competenza ottima delle regole morfosintattiche.
		Eccellente	6	Eccellente competenza e pieno possesso della lingua.
Padronanza semantica del codice lingua	1	Scarso/Mediocre	0,5	Forma faticosa e stentata.
		Sufficiente/Discreto	1	Forma lineare e scorrevole.
		Buono/Ottimo	1,5	Forma scorrevole e rielaborazione autonoma del testo.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA – Tipologia A

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI	Punteggi attribuiti ai singoli quesiti			
			Materia 1	Materia 2	Materia 3	Materia 4
CONOSCENZE DEI CONTENUTI (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1				
	Lacunose	2				
	Approssimative e superficiali	2,5				
	Essenziali con alcune imprecisioni	3				
	Essenziali e corrette	3,5				
	Apprezzabili e pertinenti	4				
	Complete ed articolate	4,5				
	Complete, articolate e approfondite	5				
COMPETENZA LINGUISTICA (proprietà lessicale, correttezza ortografica, morfologica, sintattica) (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1				
	Carente e impropria	2				
	Esigua e ripetitiva	2,5				
	Semplice con alcune imprecisioni	3				
	Essenziale e corretta	3,5				
	Adeguate	4				
	Efficace	4,5				
	Appropriata	5				
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE, DI COLLEGAMENTO E DI SINTESI (da 1 a 5 punti)	Prova non svolta o non pertinente	1				
	Impropria, disarticolata e confusa	2				
	Semplice con alcune imprecisioni	2,5				
	Essenziale e lineare	3				
	Corretta e chiara	3,5				
	Scorrevole e coesa	4				
	Articolata e organica	4,5				
	Appropriata, articolata e con apporti personali	5				
Totale						
Punteggio finale*						

*Media aritmetica dei punteggi riportati nelle singole materie.

VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____ /15**

**Con approssimazione per difetto se il punteggio è < di 5, per eccesso se il punteggio è > o uguale



Liceo Classico "Alessandro Torlonia" - Avezzano

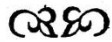
67051 - Via Marconi, 37

☎ 0863.413109

☎ 0863.441865



ESAMI di STATO A.S.
Classe III sez. ____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A

INDICATORI ↗	PUNTEGGI ⇄				
	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
PERTINENZA DELLA LINGUA, ELEGANZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI CONFRONTO	2	3	4	5	6
CAPACITÀ DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE ALL'INTERNO DI ARGOMENTAZIONI COERENTI	2	3	4	5	6
CAPACITÀ DI ANALISI DEI CONTENUTI PROPOSTI	2	3	4	5	6
PUNTUALITÀ E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	2	3	4	5	6
REATTIVITÀ E CAPACITÀ CRITICA PERSONALE	2	3	4	5	6

PUNTEGGIO TOTALE

La commissione

Il presidente

Avezzano,

N. DOCENTI TITOLARI	MATERIA D'INSEGNAMENTO	FIRMA
1. COSIMATI ANNA RITA	ITALIANO	_____
2. COSIMATI ANNA RITA	LATINO	_____
3. MASCI GABRIELLA	GRECO	_____
4. BUCCIMAZZA BIAGIO	MATEMATICA/ FISICA	_____
5. RIGHETTI ELIGIO	STORIA	_____
6. RIGHETTI ELIGIO	FILOSOFIA	_____
7. ETTORRE MARIA LUISA	INGLESE	_____
8. SALCICCIA CRISTINA	SCIENZE	_____
9. D'ALESSANDRO PALMIRA	STORIA DELL'ARTE	_____
10. BRAGHINI EMILIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____
11. BERARDI CLAIDE	RELIGIONE	_____

Avezzano 15 maggio 2018